

## CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2011 addì 3 del mese di novembre, presso la sala consiliare, alle ore 19,40, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1<sup>a</sup> convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauro Solazzi, Pier Luigi Zanella, Paolo Santurro, Cecilia Beconcini, Paolo Frezzi, Antonio Angeli, Mirko Briziarelli, Giulia Ulivi, Angelo Antonio Falmi, Sabrina Nencioni, Alberto Briccolani, Massimo Mari, Marco Manzoli, Alberto Acanfora, Alessandra Passigli, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Guido Signorini, Lorenzo Cappelletti, Andrea Poli.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauro Solazzi.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Alessandro Calvelli, Claudio Tonarelli, Francesco Casini, Laura Guerrini.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: //.

Deliberazione n. 125

Oggetto: Ordine del giorno presentato dal Gruppo P.D. sulla lotta agli affitti in nero.

Il Consigliere Briziarelli dà lettura dell'ordine del giorno in oggetto.

Il Consigliere Bensi ritiene opportuno contestualizzare questo ordine del giorno alla situazione presente a Bagno a Ripoli e chiede quali misure può attivare l'Amministrazione Comunale al fine di reprimere questo fenomeno. Chiede che sul Giornalino del Comune venga effettuata una campagna informativa sulle forme oggi esistenti del contratto di affitto, come ad esempio il concordato.

Il Consigliere Minelli ribadisce che il documento presentato nasce da un'iniziativa assunta dal gruppo giovanile del P.D. e deriva da un aumento del numero degli sfratti nel nostro Comune e dalla diminuzione del contributo affitti causata dai tagli operati dal Governo. A suo parere, occorre diffondere il più possibile la conoscenza dell'arma in mano ai cittadini costretti a pagare in nero e costituita dalla "cedolare secca".

Il Consigliere Briccolani afferma che la "cedolare secca" sta avendo un notevole successo, in quanto comporta un risparmio fiscale. A suo avviso, l'inadempienza, a seguito di una inchiesta di stampa, è dovuta all'Agenzia delle Entrate ed alla Guardia di Finanza, in quanto il call

center non risponde e non fornisce le delucidazioni ed i chiarimenti richiesti dai cittadini. L'ordine del giorno in esame è un documento di "partito", per cui annuncia voto contrario, pur condividendo nel merito la lotta agli affitti in nero.

Il Consigliere Bensi ritiene che i contenuti politici dell'ordine del giorno andrebbero smorzati.

Il Consigliere Frezzi chiede una sospensione della seduta consiliare di dieci minuti per concordare eventuali modifiche all'ordine del giorno presentato.

Il Consigliere Manzoli ritiene condivisibile tale richiesta per arrivare a redigere un ordine del giorno unitario di tutti i gruppi consiliari.

Dopo la riapertura della seduta consiliare, il Consigliere Minelli illustra le modifiche apportate al testo dell'ordine del giorno.

Dopo di che,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

A voti unanimi, su 18 presenti, espressi per alzata di mano,

#### APPROVA

l'ordine del giorno di cui in oggetto, nel testo che di seguito si riporta:

<< Oggetto: Ordine del giorno sulla lotta agli affitti in nero.

CONSIDERATO che in Italia, secondo dati ISTAT, l'evasione fiscale sottrae allo Stato oltre 28 miliardi e 888 milioni di Euro l'anno;

VISTO che il problema dell'affitto irregolare di immobili è un problema diffuso in tutto il Paese ed è un comportamento da condannare moralmente e da perseguire legalmente anche per scongiurare problemi derivanti dalla mancata garanzia di sicurezza degli immobili,

CONSIDERATO inoltre che, secondo un'indagine del Codacons, il 95% delle case affittate su tutto il territorio italiano a studenti universitari risulta in nero per evadere il fisco;

VISTA l'introduzione della cedolare secca sugli affitti, articolo 3 del decreto legislativo del 14 Marzo 2011, n. 23 (Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 23 marzo 2011 ed entrato in vigore il 7 aprile 2011;

CONSIDERATO che, tra le altre, l'introduzione della cedolare secca prevede la possibilità da parte del conduttore di denunciare il proprietario dell'immobile e registrare unilateralmente il contratto se questo non ha effettuato una regolare registrazione dello stesso e ottenere così varie agevolazioni come quella che prevede un contratto di 4 anni più 4 al minor importo fra il triplo della rendita catastale ed il canone pattuito;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BAGNO A RIPOLI

ESPRIME forte condanna verso chi affitta a nero e vicinanza e sostegno nei confronti di chi denuncia queste situazioni irregolari;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- ad informare, nei tempi e con le risorse disponibili, ad esempio tramite l'invio di una lettera, di installazione manifesti o tramite l'aggiornamento del sito web del Comune, i cittadini della possibilità di denunciare i locatari non in regola ottenendo vari vantaggi, così come previsto dall'Articolo 3 del decreto legislativo del 14 Marzo 2011, n. 23. Ad informare, inoltre, dei benefici offerti dai contratti a canone concordato: perché permettono una maggior convenienza per i locatari e maggiori detrazioni d'imposta per gli inquilini;

- ad esercitare al meglio e con particolare attenzione, anche attraverso la "nuova" Agenzia per la Casa del Comune di Firenze, il proprio ruolo di coordinamento delle politiche abitative promuovendo, in concertazione con gli enti locali e le forze dell'ordine, azioni per contrastare il fenomeno;

SOLLECITA

gli Organi di Vigilanza preposti ad esercitare al meglio la propria funzione di controllo.

-----  
Si dà atto che, prima della votazione sull'argomento in oggetto, si allontana dall'aula il Consigliere Cappelletti.

Firmati nell'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Mori

IL PRESIDENTE  
f.to Solazzi

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Li 11 novembre 2011

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Mori

-----  
La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Li 11 novembre 2011

L'Istruttore Amministrativo  
(S. Baldini)